

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Il teatro Sant'Andrea debutta on line con le donne forti de "L'ultimo ballo"

Uno spettacolo dedicato alle donne in occasione della Giornata contro la violenza celebrata il 25 novembre, in cui l'incontro tra un'anziana e la sua giovane badante diventa occasione per raccontare uno spaccato di società nella quale spesso le persone difficili e scomode vengono confinate ai margini. Domenica alle 21 con repli-

ca alle 22,30, sul canale YouTube di A-Novara, va in onda il primo degli appuntamenti in cartellone al teatro Sant'Andrea di Pernate che a causa dell'emergenza sanitaria verranno trasmessi in streaming. Si tratta de «L'ultimo ballo» della compagnia Tanto di cappello, con Paola Borriello e Viola Martini, e il coordinamento

scenico di Danilo Abbienti, liberamente tratto da «Donne che ballano» di Joseph Maria Benet I Jornet.

È la storia di un'anziana e della giovane badante, due donne schive, energiche e sarcastiche, che si detestano perché sono simili, perché ognuna ha bisogno dell'altra, ma nella solitudine delle rispetti-



Viola Martini (nella foto) sarà in scena con Paola Borriello

ve vite sono una per l'altra l'unica presenza confortante. Consumano le poche ore alla settimana che passano insieme pungendosi e confessando di sé ciò che solo a un estraneo si riesce a confessare. «Avrebbero potuto non incontrarsi mai e continuare a ballare da sole come hanno sempre fatto - spiega la compagnia - e invece per loro fortuna il sollievo della coppia addolcisce la fatica. Non è una commedia, ma un pezzo drammatico, un atto unico proprio per non appesantire». M.BEN.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIERPAOLO ROVERO. L'artista torinese firma una fiaba illustrata insieme a Luca Feliciani. Oggi alle 18 sui social del Circolo dei lettori l'incontro "Spiegare la quarantena ai bambini"

“Il nostro viaggio nello spazio per fuggire dal lockdown”



Pierpaolo Rovero, artista e illustratore torinese, con i figli che lo hanno ispirato durante il lockdown

IL COLLOQUIO

BARBARA COTTA VOZ
NOVARA

Come spiegare ai bambini il lockdown e la pandemia? Facendo un viaggio nello spazio! Succede così con «La Casastronave» scritta da Luca Feliciani e illustrata dall'artista torinese Pierpaolo Rovero che oggi alle 18 presenterà il li-

bro al Circolo dei lettori. L'incontro è on line e si può seguire su Facebook e sul canale YouTube di A-Novara, nell'ambito del progetto «La cultura è essenziale» in collaborazione con il Comune di Novara.

Fuori c'è un nemico invisibile e Valentina e Serena devono restare in casa. Così i loro genitori escogitano un diversivo per trascorrere il tempo: fare quello che non si può, cioè viaggiare. Ma in un

modo davvero fuori dal comune: con un'astronave nello spazio. Come si può far vivere in modo sereno ai bambini un periodo che inquieta anche noi adulti?

«Nel libro si racconta che tutto il mondo parte per un viaggio straordinario, non solo la famiglia delle bimbe protagoniste - spiega Rovero -. Poi si sottolineano le cose speciali che quel momento strano regala: cucinare insieme,

giocare con i genitori, piantare un albero o telefonare spesso ai nonni».

Rovero ha trascorso il lockdown a casa con i figli Emma, di quattro anni, e Mattia, di sei: «Io disegnavo questo libro e i bambini coloravano i loro quaderni vicino a me, cosa che di solito non accade perché lavoro solo in studio, mai a casa - racconta -. Erano anni che non disegnavo per i piccoli e avere accanto i miei figli

mi ha dato una motivazione particolare. Per un attimo, da papà, ho pensato che qualcosa stesse cambiando e che potessimo essere come si racconta nel libro, senza affanno. Poi, finito l'isolamento, ho ricominciato a correre come un criceto e adesso riprendere in mano ogni tanto questa storia mi riporta alla mente la felicità delle piccole cose. È banale ma a noi adulti c'è bisogno di ricordarlo».

Il racconto ha percorso una strada speciale prima di diventare un volume di carta e disegni colorati edito da Piemme. Feliciani ha scritto l'avventura di Valentina e Serena per le sue bambine e ha chiesto a Rovero di illustrarla, poi la storia è stata pubblicata on line e ha cominciato a girare velocissim-

«I miei due figli
mi hanno motivato
Io disegnavo
accanto a loro»

ma sul web e nelle chat delle mamme finendo, ad esempio, in una rete di madri-traduttrici e venendo così raccontata in tredici idiomi diversi. Poi, dopo una settimana, è tornata a casa Rovero in un messaggio inviato alla moglie di Pierpaolo. «La sorpresa più bella è stata che «La Casastronave» è stata letta dalle maestre dell'asilo dei miei figli che ogni giorno, durante il lockdown, raccontavano una storia ai bambini - racconta Rovero -. Emma e Mattia erano orgogliosissimi di ascoltare la storia che avevano visto disegnata dal loro papà». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Feliciani
Pierpaolo Rovero
«La Casastronave»
ed. Piemme, 2020

BORGOMANERO

Prenotazioni alla Meb Arte per le opere di Matteo Negri

Riapre al pubblico, ma solo previo appuntamento al numero 342-8854339, la galleria d'arte Meb Arte Studio di via San Giovanni 29 a Borgomanero. Si potrà visitare la mostra di Matteo Negri, «Ho le montagne negli occhi», accompagnata da un testo di Rossella Farinotti. «La mostra - dice il titolare della galleria, Marco Emilio Bertona - doveva essere inaugurata il 14 di novembre, ma l'inaugurazione è stata annullata a causa delle restrizioni. Ora cerchiamo di mettere a disposizione la galleria per una visita, solo dietro appuntamento. Contiamo poi, appena sarà possibile, di organizzare anche l'inaugurazione con l'artista e il pubblico».

Bertona spiega che «Tu hai le montagne di Rio negli occhi», è una frase che Le Corbusier scrive a Oscar Niemeyer dopo la sua esperienza in Brasile. Da qui prende spunto il titolo della mostra che cambia la percezione della superficie reale delle cose grazie ai gialli, i rosa, i verdi, gli azzurri, gli arancioni e i rossi, che Negri ha creato attraverso un lavoro tra pellicole, vetro, pittura, disegno». M.G.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN GRUPPO DI LAVORO PER IL FORMAT AMERICANO DI CONFERENZE

TedX arriva anche ad Arona “Il primo tema sarà l'inclusione”

VALENTINA SARMENGI
ARONA

Il format TedX sbarca ad Arona. Le conferenze Ted (Technology Entertainment Design), tenute da personaggi di spicco in vari ambiti nate negli Stati Uniti nel 1984, sono diventate celebri in tutto il mondo tanto da dare vita agli incontri indipendenti TedX organizzati a livello locale. Ad Arona si sta organizzando l'evento per il 22 maggio 2021: «Avreb-

be dovuto svolgersi prima - spiega Deborah Galbo, organizzatrice con Paola Delli Santi - ma a causa della pandemia abbiamo deciso di rimandare. È importante che il TedX si svolga in presenza, online avrebbe perso molto dal punto di vista del coinvolgimento del pubblico. Il tema attorno al quale ruoteranno gli interventi è l'inclusione». Sono già diversi gli speaker confermati: Alexa Pantanella, fondatrice

di Diversity & Inclusion Speaking Srls; l'attrice, comica e formatrice Alessandra Faiella; la giovane Roberta Bonacossa, presidente dell'associazione Change For Planet; Daniele Pes, direttore di Grycle, startup innovativa focalizzata sul trattamento dei rifiuti; Silvio Lorenzetto, educatore professionale al Serd dell'Asl Vco e responsabile educativo dell'associazione AmiciGio. «Il nostro obiettivo con il TedX Arona è



L'attrice e formatrice Alessandra Faiella sarà tra gli speaker

creare un evento che possa crescere nel tempo diventando sempre più internazionale - continua Galbo, vicepresidente dell'associazione «United in DiverCity» e già organizzatrice di un TedX a Pavia - i contributi degli speaker possono essere di grande stimolo per lo sviluppo. Arona trarrà vantaggio dal TedX anche in termini di visibilità e di crescita come centro culturale». L'organizzazione dei TedX è totalmente no profit: «Vogliamo proporre una visione del futuro positiva: invitiamo chiunque fosse interessato a fare questo percorso con noi. L'invito va anche alle aziende che vogliono sostenere il nostro progetto». Informazioni e contatti sul sito tedxaron.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA